

# Parma 2020 Cultura e imprese: tre giorni di formazione

Ha preso il via «Scintille», un percorso creato per stimolare connessioni fra industria e creatività

■ E' iniziato ieri e proseguirà fino a domani "Scintille", un percorso di formazione, informazione e networking tra cultura e imprese, creato da Parma 2020 nell'ambito della Open Call Imprese Creative Driven, per promuovere lo sviluppo imprenditoriale, stimolando le connessioni tra imprese, cultura e creatività: una significativa opportunità per tutte le industrie «creative driven» (che sviluppano servizi e creano prodotti attraverso processi di tipo culturale e creativo) in vista dell'importante appuntamento per Parma di Capitale Italiana della Cultura.

Il progetto, che prevede tre giorni di approfondimento, che si svolgeranno nella sede dell'Unione Parmense Industriali, nasce nell'ambito delle iniziative della Capitale Ita-

liana della Cultura 2020, dalla collaborazione e dall'esperienza di Parma 2020, Unione Parmense degli Industriali, «Parma io ci sto!», Cisita e Promo PA Fondazione. L'obiettivo è quello di far emergere in ognuno dei partecipanti gli elementi qualificanti e i bisogni propri dell'imprenditoria «creative driven», ovvero guidata da una vision che identifica nella creatività e nell'innovazione i driver della crescita aziendale.

Le tre giornate saranno condotte da Alessandro Crociata, economista culturale e assistant professor in Economia applicata, Gssi (Gran Sasso Science Institute, L'Aquila) e introdotte da Francesca Velani, coordinatore Parma 2020 e curatore scientifico delle Open call di Parma 2020.

«Questa è la prima delle quattro Open call di Parma 2020 - ha commentato Francesca Velani - e tra luglio e settembre apriranno tutte. Imprese Creative Driven si concentra sull'incontro tra due sistemi imprenditoriali che solitamente poco si parlano, consapevoli che quando il dialogo si innesca i risultati sono straordinari, per valore culturale, commerciale, territoriale. Si parte e la squadra pubblico-privato sta lavorando fianco a fianco: come abbiamo sempre detto, il percorso è parte del progetto». La prima giornata di lavori è stata dedicata a «Apprendere. La base del funzionamento dei meccanismi creative driven», attraverso la natura multidimensionale della cultura, il framework teorico adottato (Lateral thinking



PARMA 2020 Nella foto i partecipanti al primo dei tre incontri di formazione.

skills, Artistic skills conducive environment) e il ruolo della cultura.

Ha portato il suo saluto iniziale l'assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili del Comune di Parma Michele Guerra, dopo il quale sono seguiti gli interventi di Cesare Azzali, direttore Unione Parmense degli Industriali, e Giovanna Usvardi, segretario generale di «Parma, io ci sto!». Oggi, dalle 9.30 alle 13, si parlerà di «Ispirare. Sviluppare nuove idee», attraverso il catalogo delle idee, 10 casi stu-

dio in contesti aziendali diversi e attraverso i testimonial Rossella Farinotti, critica d'arte contemporanea, curatrice e giornalista, e Andrea Margaritelli, vicepresidente Fondazione Guglielmo Giordano che riporteranno la conoscenza diretta di due realtà che hanno applicato l'art base training con effetti positivi della cultura sulla creatività e sull'innovazione.

Al centro della mattinata di domani (dalle 9.30 alle 13) sarà il tema «Sperimentare. Sul campo», attraverso una esercita-

zione che coinvolgerà i partecipanti in prima persona.

La formazione prevede infatti lo sviluppo di un ambiente sperimentale, come se ci si trovasse all'interno del luogo di lavoro, per misurare l'impatto degli elementi culturali e creativi sulla azienda e verificare le correlazioni con la performance.

Sarà presente Giuseppe Attanasi, professore di scienze economiche Università Sofia Antinopolis di Nizza.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Accordo L'Ospedale dei Bambini scelto per preparare i pediatri di Mosca

Via al progetto tra l'Azienda ospedaliero universitaria e il Centro di cooperazione russo

■ Al via un progetto di collaborazione tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e il Centro di Cooperazione internazionale di Mosca per la formazione del personale medico e infermieristico della capitale della Federazione Russa presso le strutture dell'area Materno-Infantile.

L'accordo è stato formalizzato dopo l'incontro tra Massimo Fabi, direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Irina Sokoreva, capo del Dipartimento del personale e della formazione della sanità di Mosca. All'accordo è seguito un

incontro e una visita della delegazione russa all'Ospedale dei Bambini insieme ai direttori e ai responsabili infermieristici delle strutture del dipartimento Materno-Infantile dell'Ospedale Maggiore. «L'iniziativa - spiega Sokoreva - rientra in una serie di corsi di approfondimento e scambi scientifici, a carattere internazionale, per medici e infermieri di tutti gli ospedali di Mosca. L'Ospedale di Parma - prosegue Sokoreva - è stato infatti riconosciuto tra i migliori ospedali d'eccellenza in Europa per la formazione medica e infermieristica. «E' una bella occasione - pre-



OSPEDALE DEI BAMBINI La presentazione del progetto di cooperazione fra Parma e Mosca.

cisa Fabi - per il nostro ospedale e per i nostri professionisti. Il valore degli specialisti dell'Azienda Ospedale-

ro-Universitaria e l'impegno che mettono nella cura dei pazienti è riconosciuto a livello internazionale, come testi-

monia appunto la richiesta di questo progetto di collaborazione che siamo ben lieti di accettare».

r.c.

# Mobilità sostenibile Scoprire Parma con una passeggiata in risciò

Il nuovo servizio permetterà di conoscere meglio la città con tour organizzati a tema

■ Da settembre si potrà girare in centro storico a Parma con il risciò: la novità fa seguito all'assegnazione del bando con cui il Comune di Parma, settore mobilità, ha previsto il rilascio delle autorizzazioni per questo servizio, nell'ambito delle azioni volte a promuovere la mobi-

lità urbana sostenibile. Le autorizzazioni sono state assegnate dal Comune ad una società costituita a Parma da tre imprenditori con una consolidata esperienza nel settore sia della logistica che del food. Si tratta di soggetti che hanno fatto del brand «Parma sostenibile» il loro core business, ed



NUOVO SERVIZIO I risciò.

il nuovo servizio permetterà a turisti e parmigiani di conoscere meglio la città, grazie ad un mezzo insolito con tour organizzati a tema su percorsi incentrati sulle eccellenze gastronomiche e le bellezze storico-monumentali.

Il nuovo servizio è stato pensato anche in vista del prossimo anno, quando Parma sarà Capitale della Cultura Italiana 2020 e per valorizzare le proposte ed i percorsi legati a Parma Città

Creative per la Gastronomia Unesco. Con i risciò sarà possibile attraversare i parchi ed i giardini urbani, sostare in corrispondenza dei monumenti di interesse storico e artistico, ma anche nelle vicinanze di botteghe storiche e negozi, apprezzando appieno quanto la città offre anche in termini di proposte enogastronomiche.

I risciò saranno attivi in via sperimentale da settembre, poco prima dell'annuale appuntamento della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. Sono mezzi a impatto ambientale zero su cui potranno salire al massimo due persone ed un bambino per volta, si muoveranno su percorsi differenti, all'interno del centro

storico. Il tempo di utilizzo varia da un minimo di un'ora ad un massimo di due. I risciò avranno postazioni di partenza in piazza Garibaldi e, proprio per le loro caratteristiche tecniche - sono delle biciclette - potranno circolare agevolmente e senza inquinare all'interno di zone precluse al traffico e nei parchi pubblici.

Il progetto innovativo è stato voluto dall'Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale, Tiziana Benassi, nell'ambito delle azioni previste dalla Riforma della Mobilità, alla luce della positiva sperimentazione dello scorso anno in occasione del «P - Day», giornata dedicata ai pedoni a Parma.

r.c.